



**SETTORE AMBIENTE E ATTIVITA' PRODUTTIVE**  
**UFFICIO VAS**

**DETERMINAZIONE**  
**N. 1246 del 29/12/2022**

**Oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II., DELLA VARIANTE N. 7 AL PUC DEL COMUNE DI MAGOMADAS PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ADEGUAMENTO SCHEMA FOGNARIO DEPURATIVO N. 135 BOSA - COLLETTORI ID 2006-1050B"**

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO** che

- il Comune di Magomadas con nota n. 3240 del 05/10/2022, acquisita al protocollo con n. 16763 del 06/10/2022, ha notificato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante n. 7 al vigente PUC per l'attuazione del progetto "Adeguamento schema fognario depurativo n. 135 Bosa - Collettori ID 2006-1050b", trasmettendo il relativo Rapporto Ambientale Preliminare i collegamenti internet da cui scaricare lo Studio di compatibilità geologica e geotecnica, gli elaborati del PUC vigente, gli elaborati del progetto in argomento e della relativa variante urbanistica n. 7;
- ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la Provincia di Oristano, in qualità di Autorità competente, ed il Comune di Magomadas, in qualità di autorità procedente, hanno individuato i Soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) di seguito riportati, da consultare nel corso del procedimento di verifica per acquisirne il parere:
  - R.A.S. - Assessorato della Difesa dell'ambiente - Servizio Valutazioni Ambientali
  - R.A.S. - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna
  - R.A.S. - Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica - Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica
  - R.A.S. - Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica - Servizio tutela paesaggistica per le Province di Oristano e Medio Campidano
  - R.A.S. - Assessorato dei Lavori Pubblici - Servizio del Genio Civile di Oristano
  - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Cagliari e per le province di Oristano e Sud Sardegna
  - A.R.P.A.S. Dipartimento di Oristano
- l'Ufficio VAS con nota n. 18660 del 28/10/2022 ha trasmesso il Rapporto ambientale preliminare del Piano in argomento, ed i collegamenti di accesso alla documentazione tecnica, ai Soggetti competenti in materia ambientale individuati, invitandoli ad esprimere, entro 30 giorni dal ricevimento della nota stessa, il proprio parere in merito;
- nella fase di consultazione dei SCMA sono state acquisite le osservazioni dei seguenti soggetti:

- R.A.S. - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna. Nota n. 11424 del 09/11/2022
- R.A.S - Assessorato degli Enti locali, Finanze e Urbanistica - Servizio della Pianificazione paesaggistica e urbanistica. Nota n. 56906 del 15/11/2022.

**VISTA** la Relazione istruttoria redatta dal tecnico dell'Ufficio titolare del procedimento, depositata agli atti d'ufficio, la quale rappresenta quanto segue:

- la Variante in argomento è funzionale alla realizzazione di un tratto dello schema fognario - depurativo n. 135 "Bosa" (che a regime comprenderà le località di Bosa, Bosa marina, Flussio, Magomadas, S. Maria del Mare, Modolo, Porto Alabe, Suni, Tinnura, e convoglierà i reflui al depuratore di Bosa) pertinente alla fascia costiera del comune di Magomadas. Le opere in progetto contribuiscono al completamento del suddetto schema, e comprendono la realizzazione di alcuni tratti di condotte a gravità, alcuni tratti di condotte prementi e la realizzazione di 3 stazioni di sollevamento (individuate nel progetto con i codici S5, S6 e S7) e dei relativi locali per l'alloggio del gruppo elettrogeno, in località Noesola e Chele. Poiché gli interventi sono parzialmente non previsti nel PUC vigente, la variante si rende necessaria per l'apposizione dei vincoli necessari all'esproprio delle aree interessate, in parte appartenenti a privati, ai sensi del DPR 327/2001. Le opere in progetto sono comunque conformi alle previsioni della zonizzazione urbanistica vigente e la variante consiste sostanzialmente nell'indicazione all'interno del PUC delle nuove stazioni di servizio e delle nuove condotte senza alterare le destinazioni d'uso in essere e senza necessità di individuazione di nuove sottozone. Le aree interessate sono classificate E (agricole), S (servizi), e F (insediamenti turistici). L'intervento non incide sui parametri urbanistici, sulla localizzazione delle previsioni insediative e mantiene inalterati gli standard urbanistici
- Il Rapporto Preliminare Ambientale attesta che
  - la Variante in argomento non incide sulle aree della *Rete Natura 2000* di tutela della biodiversità; non interessa inoltre aree soggette a tutela ai sensi dall'articolo 142 del D. Lgs n.42/ 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) o a vincolo storico-culturale né beni di natura storica o culturale, né aree ricomprese in parchi, riserve e/o monumenti naturali istituiti ai sensi della L.R. n. 31/89, né oggetto del Vincolo Idrogeologico di cui al R.D. 30/12/1923 n. 3267;
  - attualmente nelle aree di intervento nella marina di Magomadas non esiste la rete fognaria e le opere in progetto, parte di un intervento complessivo finalizzato al collettamento dei reflui provenienti dalla zona costiera, risultano di importanza strategica ai fini del risanamento ambientale e della tutela della salute dei cittadini. L'intervento è in tal senso coerente anche con le disposizioni e le finalità del Piano Paesaggistico Regionale.
  - le modifiche del paesaggio attribuibili alla posa delle condotte e alla realizzazione delle stazioni di sollevamento sono valutate verosimilmente poco rilevanti, in quanto trattasi di opere completamente interrato. I locali per l'alloggio dei gruppi elettrogeni sono invece dei manufatti fuori terra, completamente rivestiti con pietrame locale e di dimensioni minime necessarie per contenere il gruppo. Ogni edificio sarà inserito nel contesto esistente secondo criteri progettuali che privilegeranno scelte poco invasive e compatibili con i valori paesaggistici ed ambientali del sito in oggetto.
  - gli impatti più evidenti, limitati all'ambito spaziale e temporale del cantiere, saranno dovuti alla sua apertura, alla presenza di segnaletica, mezzi d'opera, attrezzature, cumuli di materiale di risulta, ecc., ed all'esecuzione delle lavorazioni previste. Il volume di traffico nell'area sarà dato dai mezzi impiegati nell'escavazione e nel trasporto dei materiali di scarto e di quelli necessari per l'esecuzione degli interventi previsti. Non sussistono pericoli di contaminazione delle acque, del suolo o del sottosuolo dovuti ad attività connesse alla realizzazione degli interventi in oggetto; verranno infatti adottate tutte le precauzioni atte a scongiurare sversamenti di olii, carburanti e qualsiasi altro prodotto inquinante. Nella fase di realizzazione dell'opera non si prevede l'impiego e la produzione di materiali ritenuti pericolosi. L'impiego e l'immagazzinamento di tutti i materiali utilizzati in cantiere avverrà nel rispetto delle normative sulla salute e sicurezza nel luogo di lavoro. Per limitare i possibili disturbi prodotti in corso d'opera sono stati previsti particolari accorgimenti

di mitigazione. Prima della chiusura del cantiere si provvederà alla completa rimozione dei cumuli e delle macerie, alla sistemazione delle aree interessate dalle attività ed al ripristino dello *status quo*. Le materie prime utilizzate per la realizzazione dei riporti potranno provenire dai materiali di risulta degli scavi e, qualora non fossero sufficienti o ritenuti non idonei, si provvederà alla fornitura da cave autorizzate.

- le aree oggetto di intervento sono individuate dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico nel subacino Coghinas-Mannu-Temo. Un breve tratto di rete, in corrispondenza del settore prefocivo del Rio Padru (S. Maria del Mare), ricade all'interno di un'area Hg4, a pericolosità da frana molto elevata. Ai sensi del comma 3 dell'art. 31 delle NTA del PAI, fra gli interventi ammissibili in tali zone vi sono gli "allacciamenti a reti principali e nuovi sottoservizi a rete interrati lungo tracciati stradali esistenti, ed opere connesse compresi i nuovi attraversamenti" quali gli interventi in argomento. In fase progettuale (già dal livello preliminare), è stato redatto lo Studio di compatibilità geologica e geotecnica, presentato al Servizio del Genio Civile della Provincia di Oristano competente per il territorio. Tale studio attesta fra l'altro che
    - ✓ l'opera prevista non peggiora le condizioni di equilibrio statico dei versanti attraverso trasformazioni non compatibili, e non causa l'aumento del rischio di frana;
    - ✓ le opere previste non interferiranno con gli interventi mirati alla riduzione e/o eliminazione delle cause di pericolosità;
    - ✓ le aree considerate sono ritenute, con gli adeguati accorgimenti progettuali e in stretta considerazione delle aree soggette a pericolosità idraulica e geomorfologica, idonee per la realizzazione delle opere.
  - l'intervento in argomento è stato inoltre assoggettato alla procedura di VIA comprensiva della Valutazione di Incidenza Ambientale, necessaria in quanto parte delle opere (comunque ricadenti in territorio di Bosa e non riguardanti il Comune di Magomadas) ricadono all'interno della ZSC ITB020041 "Entrotterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone). Con Deliberazione n. 22/53 del 20/06/2019 della RAS è stato espresso il giudizio positivo (con prescrizioni) sulla compatibilità ambientale dell'intervento stesso.
  - le modifiche introdotte non costituiscono un quadro di riferimento per altri progetti o attività e non incidono su eventuali scelte future, né influenzano piani sovraordinati; non si rilevano problematiche ambientali rilevanti pertinenti alla Variante; non si ravvisano impatti ambientali significativi né con carattere cumulativo, né rischi per la salute umana o per l'ambiente; la popolazione potenzialmente coinvolta è quella residente nelle comunità interessate; le aree interessate non rivestono un particolare valore o vulnerabilità da tutelare.
- in conclusione, si osserva che
- la Variante in argomento è finalizzata esclusivamente all'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio necessari alla realizzazione degli interventi di completamento di un'opera pubblica funzionale alla tutela ambientale tramite una corretta gestione delle acque reflue, inserendo l'opera in progetto nel PUC vigente senza modifica della zonizzazione;
  - la sua attuazione non determina un consumo di suolo significativo né un aumento del carico insediativo tale da produrre impatti significativi sulla produzione di rifiuti, sui consumi idrici e gli scarichi fognari e sulla qualità dell'aria a livello locale. Dalla documentazione acquisita si evince la sua ridotta incidenza sulle matrici ambientali;
  - essa definisce il quadro di riferimento per la realizzazione di una parte delle opere comprese in un intervento già assoggettato a VIA, con esito positivo;
- e, con particolare riferimento ai criteri per la verifica di assoggettabilità più pertinenti fra quelli elencati nell'Allegato I alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006, che
- la Variante, in quanto funzionale alla tutela ambientale tramite una corretta gestione delle acque reflue, può considerarsi pertinente in relazione agli obiettivi di promozione di uno sviluppo sostenibile;

- essa non influenza altri piani o programmi, e non vi sono particolari problemi ambientali ad essa pertinenti. Non si ravvisano impatti ambientali significativi né con carattere cumulativo, né rischi per la salute umana o per l'ambiente. La popolazione potenzialmente coinvolta è quella residente nelle comunità interessate;
- la compatibilità degli interventi in relazione agli elementi di valore e vulnerabilità delle aree interessate è tutelata dalle specifiche normative di settore e sarà presa in carico dagli uffici competenti alla gestione degli specifici vincoli ambientali.

valutando in conclusione, visti anche i pareri pervenuti da parte dei Soggetti competenti in materia ambientale, che la Variante in oggetto non comporti impatti significativi sull'ambiente, e proponendo pertanto di non assoggettarla alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e proponendo al contempo alcune specifiche raccomandazioni.

## VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 9/2006 relativa a "Conferimento di funzioni e compiti agli Enti Locali" e ss.mm.ii., che conferisce alle Province le funzioni amministrative relative alla Valutazione Ambientale Strategica;
- la DGR 44/51 del 14/12/2010 avente ad oggetto "Approvazione delle linee guida per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani Urbanistici Comunali";
- la DGR n. 23/6 del 20/04/2016 con la quale il dott. Massimo Torrente è stato nominato Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano;
- le Delibere dell'Amministratore Straordinario n. 152 del 29/11/2016, come modificata dalla successiva Delibera n. 178 del 28/12/2016 (ricognizione della macrostruttura della Provincia) e n. 12 del 01/02/2017 (approvazione funzionigramma della Provincia di Oristano);
- il Decreto dell'Amministratore Straordinario n. 21 del 01/12/2021 con il quale è stato conferito al sottoscritto Dott. Raffaele Melette l'incarico di Dirigente del Settore Ambiente e Attività Produttive;

## DATO ATTO che:

- il Responsabile del Servizio e del procedimento **OBINU PIERANGELA**, vista l'istruttoria di **CABOI VALENTINA**, con la presente proposta n. **3669** i cui contenuti sono riportati in premessa, attesta la regolarità e la correttezza dell'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto;
- con la proposta e adozione del presente atto tutti i soggetti coinvolti attestano l'assenza di situazioni di incompatibilità e di condizioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - e degli art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - recepito dall'Ente con delibera G.P. n. 13/2014;

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto, di poter escludere dalla procedura di VAS la Variante al PUC del Comune di Magomadas relativa all'attuazione del progetto "Adeguamento schema fognario depurativo n. 135 Bosa - Collettori ID 2006-1050b", con le raccomandazioni sotto riportate;

## DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte

- 1. DI ESCLUDERE** dalla procedura di VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la Variante al PUC del Comune di Magomadas relativa all'attuazione del progetto "Adeguamento schema fognario depurativo n. 135 Bosa - Collettori ID 2006-1050b", fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e con le seguenti raccomandazioni:

- a) che siano puntualmente recepite le prescrizioni in sede di VIA con la citata Deliberazione RAS n. 22/53 del 20/06/2019;
- b) che, in fase di cantiere, siano adottate tutte le misure atte: alla corretta gestione delle terre e rocce da scavo, privilegiando il riutilizzo in situ rispetto al conferimento in discarica, da prevedere solo come ultima soluzione; a garantire l'integrità del suolo da possibili sversamenti di sostanze; a garantire la qualità dell'aria e a prevenire le emissioni di inquinanti e polveri diffuse, come anche a garantire il contenimento delle fonti di inquinamento acustico.

## **2. DI DARE ATTO** che

- eventuali modifiche apportate alla Variante in oggetto in sede di approvazione definitiva, che ne determinino un cambiamento delle previsioni e delle linee di intervento o che possano in qualche maniera creare impatti ambientali differenti da quelli esaminati nel Rapporto preliminare ambientale, comporteranno l'avvio di un nuovo procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica da parte del Comune di Magomadas;
- qualora il Comune decidesse di realizzare interventi differenti da quelli riportati nella Variante in oggetto, che rientrino nella casistica prevista nell'Allegato A1 della DGR 45/24 del 27/09/2017, dovrà essere attivata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista dalla Delibera sopra citata;
- il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme, e viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.

## **3. DI TRASMETTERE** la presente Determinazione al Comune di Magomadas e ai Soggetti competenti in materia ambientale;

## **4. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Pretorio online della Provincia per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, oltre che all'interno dell'apposita sezione del sito della Provincia al link <http://www.provincia.or.it/it/canali/ambiente/informazioni-ambientali/valutazione-ambientale-strategica-vas/Procedimento-di-valutazione-ambientale-strategica-VAS/elenco-procedimenti-vas/>

## **5. DI DARE ATTO** che il presente atto è impugnabile con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, secondo le modalità ed i termini previsti dalla Legge, da qualsiasi soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse, in conformità a quanto previsto dall'art. 146 - comma 12 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

## **6. DI DARE ATTO** che con la sottoscrizione del presente atto viene espresso il parere favorevole sulla regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente regolamento.

Oristano li, 29/12/2022

**IL DIRIGENTE**  
**MELETTE RAFFAELE**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

*Redattore: CABOI VALENTINA*  
*Funzionario: OBINU PIERANGELA*  
*Dirigente: MELETTE RAFFAELE*